



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISTITUTO SUPERIORE PER LA RICERCA E LA PROTEZIONE AMBIENTALE

AVVISO DI SELEZIONE N. 14/11 PER N. 1 BORSA DI STUDIO

Articolo 1 Oggetto della selezione

E' indetta una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per titolari di laurea in Ingegneria civile, *nell'area scientifica riguardante "le attività di sistemi di difesa dal rischio di inondazione, nonché allo studio di processi di natura idromorfologica, nell'ambito del servizio di progettazione e gestione di sistemi avanzati di monitoraggio e simulazione idrologica e meteo-marina in ambiente lagunare, fluviale e litoraneo"*.

La borsa di studio avrà una durata di 12 mesi.

L'importo complessivo della borsa è di €12.000,00 lordi e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa di studio è conferita nell'ambito del progetto scientifico "MOSE".

La borsa sarà fruita quotidianamente presso la sede ISPRA di Venezia. Il borsista dovrà garantire la fruizione della borsa nel luogo indicato dal tutor, Dr. Marco Cordella.

Il borsista sarà assicurato per i rischi derivanti da infortuni.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento in Ingegneria civile, o titolo dichiarato equipollente, conseguita presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso tale titolo dovrà essere riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31 agosto 1933 n. 1592;
- b) conoscenze sui temi dell'ingegneria idraulica lagunare e marittima;
- c) conoscenze sui temi di elaborazione di dati ambientali inerenti al servizio di progettazione e gestione di sistemi di monitoraggio e simulazione idrologica e meteo-marina in ambiente lagunare, fluviale e litoraneo;
- d) buona conoscenza, parlata e scritta, della lingua inglese;
- e) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri della Comunità europea;
- f) che abbiano superato il diciottesimo anno di età e che non abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, con esclusione qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età;
- g) che non siano stati interdetti dai pubblici uffici nonché non siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Articolo 3

Titoli di merito per la partecipazione alla selezione

Saranno valutabili dalla Commissione esaminatrice, laddove posseduti, e dimostrati i seguenti titoli di merito, che concorreranno alla formazione del giudizio:

1. esperienza presso strutture di ricerca.

Articolo 4

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando e pubblicato sul sito web dell'Istituto, firmata dagli aspiranti di proprio pugno, deve essere inviata all'ISPRA a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, unitamente alla relativa documentazione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Il plico deve contenere la dicitura: "Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di una borsa di studio (Avviso n. 14/11), dovrà, inoltre, essere indicato il mittente".

Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda il candidato deve precisare in modo inequivocabile il numero del presente bando per la cui selezione intende essere ammesso.

La domanda, redatta obbligatoriamente secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art.39 del DPR 28/12/2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Nella domanda l'aspirante deve indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) residenza e codice fiscale;
- c) l'indirizzo cui desidera che gli vengano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso; qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza, indicando il numero di codice postale;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
- e) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, dovranno dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza sarà accertata dalla apposita commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.

Alla domanda il candidato deve allegare:

1. il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, datato e sottoscritto in originale;
2. il certificato riguardante il titolo di studio posseduto, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
3. il certificato riguardante il conseguimento dell'eventuale dottorato di ricerca;
4. le pubblicazioni scientifiche che intende far valere;
5. gli altri titoli di merito scientifici e professionali attinenti al bando che intende far valere;
6. l'elenco, dettagliato e firmato, di tutti i titoli e di tutte le pubblicazioni presentate.

Per i certificati di cui al punto 2 e 3 od in ogni caso in cui il titolo da dichiarare sia incluso nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, sarà sufficiente produrre una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione. I documenti ed i titoli di cui ai punti 4 ed 5 che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, od in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19, 38, 47 del DPR 28/12/2000 n. 445; in tal caso sarà necessario allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sopra indicate, corredate da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentate all'Istituto.

L'ISPRA effettua controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*. Pertanto, tutte le notizie riportate nella domanda e nel curriculum devono contenere le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli.

In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà secondo le disposizioni del D. lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992 n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati potranno ritirare personalmente, senza spesa alcuna per l'amministrazione, e dopo aver formulato apposita richiesta alla direzione dell'Istituto, i documenti e le pubblicazioni presentate.

La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine l'Istituto non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione che potrà essere inviata al macero.

Articolo 5 Esclusioni

Saranno esclusi i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per l'inoltro della domanda. Saranno altresì esclusi coloro che inoltreranno la domanda successivamente al termine indicato nel precedente art. 4, oppure priva di sottoscrizione ovvero della documentazione necessaria alla valutazione di cui all'art. 4 medesimo. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento.

Articolo 6 Commissione esaminatrice e svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice della selezione viene nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'ISPRA e sarà composta da un Presidente, due componenti ed un segretario. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La Commissione effettuerà preliminarmente la valutazione dei titoli e successivamente un colloquio, che si svolge pubblicamente, concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo connessi alle competenze di cui all'art. 2, lettere a), b), c), e d).

Ogni componente della Commissione dispone di dieci punti, dei quali sei riservati all'esame dei titoli e quattro alla valutazione del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che otterranno all'esame dei titoli una valutazione non inferiore ai sei decimi del punteggio complessivo a disposizione della Commissione in tale sede.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicata esclusivamente ai singoli candidati ammessi tramite telegramma non meno di venti giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova del colloquio nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari al concorso.

Ai fini del giudizio di merito, la Commissione tiene conto dell'attinenza dei titoli presentati e del risultato dell'esame - colloquio, valutando l'attitudine dei candidati a svolgere in genere compiti di ricerca scientifica.

Al termine dei suoi lavori la Commissione presenta una relazione contenente il giudizio su ogni concorrente, e forma la graduatoria dei candidati giudicati meritevoli dell'assegno secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

Sono compresi nella graduatoria, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto coloro che abbiano conseguito una votazione non inferiore ai 7/10 del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

La graduatoria di merito e del vincitore verranno approvate con delibera del Direttore Generale dell'ISPRA e pubblicata mediante affissione all'albo dell'Istituto che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di espletamento della selezione. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Qualora gli assegni restino disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori, o per altro motivo, potranno essere assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria.

Articolo 7

Conferimento della borsa di studio – documentazione

Ai vincitori verrà data formale comunicazione del conferimento delle borse di studio.

Le borse saranno conferite con provvedimento del Direttore Generale dell'Istituto. La data di decorrenza delle borse è stabilita insindacabilmente dall'Istituto all'atto del conferimento.

Gli assegnatari delle medesime borse, nel perentorio termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale sarà data notizia del conferimento della borsa, dovranno far pervenire all'Istituto una dichiarazione di accettazione della borsa e, a pena di decadenza, una certificazione ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000, n. 445, riguardante: a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; b) il titolo di studio con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;

c) codice fiscale; d) eventuale sottoposizione a procedimenti penali; e) eventuali condanne riportate.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti dello Stato stesso.

Il candidato che nel termine stabilito non ottemperi a quanto richiesto sarà considerato decaduto dalla borsa.

Le borse di studio hanno per scopo il tirocinio, l'aggiornamento ed il perfezionamento del borsista mediante l'espletamento di ricerche e di lavori scientifici e/o tecnici e, pertanto, il godimento della stessa non configura un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

Articolo 8

Obblighi del borsista – Decadenze

Gli assegnatari delle borse dovranno dare inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine che gli sarà fissato dall'Istituto e dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- a) frequentare regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata della borsa;
- b) osservare tutte le disposizioni impartite dal tutor;
- c) rispettare le vigenti leggi e normative e ad osservare i principi di diligenza, lealtà nonché le norme disciplinari dell'Istituto ospitante;
- d) non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 9 del presente bando;

e) non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni legate alla fruizione della borsa.

Possono essere giustificati ritardi ed interruzioni delle borse solo se dovuti a gravi motivi di salute, o a casi di forza maggiore debitamente comprovati e comunicati tempestivamente all'Istituto. Possono essere giustificati rinvii o sospensioni temporanei nella fruizione della borsa di studio solo nel caso in cui l'assegnatario debba assolvere agli obblighi militari di leva o assentarsi per gravidanza, per malattia di durata superiore ad un mese o per altro grave motivo debitamente comprovato e comunicato tempestivamente all'Istituto.

L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, o che non ottemperi agli obblighi sopra indicati, sarà dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore Generale dell'Istituto, dall'ulteriore utilizzazione della borsa, su motivata richiesta del tutor.

Il relativo provvedimento sarà portato a conoscenza dell'interessato.

Articolo 9 Pagamento

Gli importi delle borse di studio saranno corrisposti in rate mensili posticipate in relazione alla frequenza della borsa da parte dell'assegnatario.

L'assegnatario che sia incorso nella dichiarazione di decadenza prevista dall'art. 8, sarà tenuto a restituire il rateo della borsa inerente al periodo indicato nel relativo provvedimento.

Articolo 10 Incompatibilità – Divieto di cumulo

La borse non sono cumulabili con altre borse di studio né con assegni o sovvenzioni di analoga natura. Non possono essere cumulate neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato e la loro fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitaria con assegni.

Articolo 11 Verifiche intermedie - Relazione finale

Al termine delle borse gli assegnatari dovranno trasmettere all'Istituto una particolareggiata relazione finale sulle ricerche compiute. La relazione dovrà essere vistata dal responsabile delle ricerche effettuate dal borsista.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Stefano Laporta